

## Banche Territoriali, Distretti E Piccole E Medie Imprese Un Sistema Italiano Dinamico

**365.853**

**365.709**

*Italian industrial districts (IDs) recently attracted international attention because their performance during the last few decades contradicted the alleged weakness of industrial structures based on SMEs in "traditional" sectors. The book analyses some developments taking place in Italian IDs and local systems of production that can represent a new stage of evolution for the backbone of the Italian economy. Based on the extensive use of original databases three main trajectories of change in IDs are presented. The first trajectory is the increasing role of "groups" of manufacturing SMEs arising from mergers and acquisitions as well as spin-off growth processes at the "family firms" level. The second one is the consolidation of innovation capabilities in IDs. And the third one is the internationalisation process of Italian IDs through both trade and foreign direct investment. The essays suggest that Italian IDs are again evolving by coherent adaptations which will have, however, uncertain outcomes.*

**Opportunità d'integrazione transfrontaliera**

**The Pillars of the Italian Economy**

**L'impresa familiare nel Mezzogiorno continentale fra passato e presente. Un approccio interdisciplinare. Atti del Convegno di studi. Benevento, 30 Novembre-1 Dicembre 2007**

**Marketing e strategie territoriali**

**Sistemi locali e reti lunghe**

**Dialogo a Nordest**

**Banche popolari e imprese per la competitività dei sistemi territoriali**

*Un nuovo viaggio nella crisi, fra agenzie di rating farlocche e promesse da marinaio dei governi, fra balle e bolle, fra eurofallimenti e serial killer dell'economia reale.*

365.868

*Ad apertura del primo numero di Imprese & Città il lettore trova un ampio articolo di Giulio Sapelli («Città, imprese e statualità: la triade in trasformazione») che sottolinea quanto in un Paese come il nostro sono le città e le comunità locali a fungere da centri di raccordo tra la rappresentanza funzionale e quella territoriale. La rivista propone poi due ‘sezioni maggiori’ per numero dei contributi, varietà dei punti di vista adottati e completezza dei temi affrontati: «Nuovi confini dell’impresa», con contributi di Fernando G. Alberti, Imanuel Baharier, Augusto Carena, Fabiano Compagnucci, Fabio Menghini, Michael Spence, e «Sviluppo economico e integrazione sociale» a cura di Roberta Cucca e Costanzo Ranci. Seguono alcuni articoli raccolti nelle sezioni "Le città si possono ammalare?", "Milano Produttiva" e "Sulle trasformazioni urbane del XX Secolo". Chiudono il numero le corrispondenze da alcune città del mondo che animano la rivista con temi originali (il vizio dell’anticipazione), difficilmente trattati in altre pubblicazioni e che ci consentono di ‘apprendere’ da altre esperienze.*

*Imprese & città N 01 - Autunno 2013*

*relazione per l'anno 1875*

*Storia della Banca Cooperativa di Capraia Montelupo e Vitolini. Una banca territoriale toscana e l’economia locale al tempo della globalizzazione*

*Profili italiani ed europei*

*Rivista della Camera di Commercio*

*un sistema italiano dinamico*

*Le aggregazioni bancarie e l'evoluzione del rapporto banca-impresa nella provincia di Novara*

1361.1.6

365.775

Obiettivo del volume è di analizzare la relazione tra cambiamento economico e trasformazione istituzionale indotta dai processi di apertura congiunti all’emergere dell’economia dell’innovazione e della conoscenza, e di indagare gli intrecci tra governa

Rilevanza e caratteri delle radici territoriali nelle strategie competitive

Le piccole e medie imprese nell'economia italiana

I distretti industriali dal locale al globale

L’imprenditorialità nell’azienda lapidea. Rilevanza e caratteri delle radici territoriali nelle strategie competitive

Mutamenti nella geografia dell'economia italiana

Le banche popolari cooperative. Profili italiani ed europei

Alcune riflessioni sull'economia dell'Abruzzo

**This book offers a comparative analysis of credit cooperative systems across 23 European countries. Cooperative banking has an important place in the financial, economic and social life of most European countries, and while cooperative banks, credit mutuals, credit cooperatives and credit unions share the spirit of cooperation and mutuality, they often have very different features, history and development. The book examines the evolution and current model of each credit cooperative system, its importance for the national and local banking markets, as well as the impact of the financial crisis on cooperative banking, and also presents the sharp contrasts between these systems throughout the EU. It is of significant scientific and practical interest and enables policymakers, practitioners and academics at European and national levels to deepen their understanding of the evolution of the system and its governance.**

**L’impresa che nasce dal basso è sempre stata il motore principale dell’economia e del benessere. Questo libro mostra come ciò sia accaduto in una comunità nel centro della Toscana, un territorio che, sin dall’antichità, ha sempre espresso esperienze di assoluta eccellenza in ogni campo. La microstoria della Banca Cooperativa di Capraia, Montelupo e Vitolini ne è un esempio. Rispecchia vita e comportamenti sanamente provinciali, radicati nel territorio e nella mentalità delle sue genti. Sul piano della storia economica ci dà conto della ragione profonda del sorgere e dal diffondersi di questa tipologia di banca a vocazione territoriale con una forte motivazione etica e religiosa. Si tratta di un modo di essere e operare che, alla luce della globalizzazione e della finanziarizzazione dell’economia, sembra un mondo perduto, soprattutto sul piano etico. Il tempo che ci separa dalla, pur recente, esperienza della Banca cooperativa ci dà l’opportunità di interpretarla in modo più maturo e corretto e anche di riflettere sul suo esito. È stata occasione perduta o destino? La storia di una banca locale di matrice cattolica, in una terra rossa, aiuta a interrogarsi anche sulla struttura dell’economia italiana in tempi di crisi del suo modello di piccole e medie imprese, di territori virtuosi e di distretti industriali. Può rinascere un modello simile nel mondo post-globalizzazione?**

**Banche territoriali, distretti e piccole e medie impreseun sistema italiano dinamicoIl MulinoApproccio territoriale e sviluppo locale. Il programma di sviluppo del Distretto Agroalimentare di Qualità del MetapontinoIl programma di sviluppo del Distretto Agroalimentare di Qualità del MetapontinoFrancoAngeli**

**Europa e nuovo sviluppo industriale. La leva della conoscenza**

**Una buona pratica di cooperazione tra aziende internazionali**

**Il ruolo della governance nei distretti industriali. Un’ipotesi di ricerca e classificazione**

**Manufacturing, Food & Wine, Tourism**

**Lineamenti di sviluppo locale. I distretti industriali**

**Credit Cooperative Institutions in European Countries**

**Economia del software e tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Un confronto internazionale per lo sviluppo locale**

365.610

365.688

**Gianni De Michelis e Maurizio Sacconi, protagonisti di trent’anni di vita pubblica italiana e internazionale ma anche figli del Nordest - vera e propria “piastra logistica” di interesse europeo -, delineano in questo libro una prospettiva articolata e originale sul futuro dell’Europa e dell’Italia, Mezzogiorno compreso. La loro è una visione propositiva che guarda alle relazioni con l’Europa orientale e con il Mediterraneo, e che si oppone a ogni determinismo o scetticismo. Per De Michelis e Sacconi, basta volerlo per costruire un futuro migliore.**

**Banche territoriali, distretti e piccole e medie imprese**

**QA.**

**The Evolution of Industrial Districts**

**Le evidenze di un’analisi territoriale alla luce della crisi finanziaria**

**Banche locali e territorio in Italia dall’Unità ad oggi. Atti del Convegno tenuto a Cassino il 16 novembre 2012**

**Atti del Convegno tenuto a Cassino il 16 novembre 2012**

**Sistemi locali ed imprese: un’analisi dello scenario evolutivo italiano**

La candidatura di una città a ospitare le Olimpiadi, l’istituzione di un convention bureau, la creazione di un parco tecnologico, sebbene iniziative molto diverse tra loro, sono attività che si collocano nell’ambito di una più ampia strategia di marketing territoriale. Il volume offre una visione del marketing territoriale innovativa e adeguata a cogliere le sfide poste dai cambiamenti in atto e suggerisce che un’efficace azione di marketing debba fondarsi su un approccio duale, nel quale assumono rilevanza due processi distinti. Il primo processo, definito resource centered, attraverso il quale il territorio arricchisce la sua dotazione di risorse, modifica le funzioni al servizio dei suoi fruitori, esprime nuove vocazioni, costruisce una specifica identità con cui competere e collaborare con le altre aree. Il secondo processo, definito market driven, attraverso il quale, a partire dall’identità, il territorio genera dei veri e propri prodotti, volti a soddisfare le specifiche esigenze delle diverse tipologie di fruitori. Il libro si presta a molteplici livelli di lettura ed è concepito per una pluralità di destinatari: lo studioso; l’attore del territorio, sia pubblico sia privato e lo studente.

363.79

365.793

Sulle condizioni economiche del distretto e la statistica del commercio

Sfide ed opportunità

Il Mondo

Scuola e impresa. Teorie e casi di partnership pedagogica

Storia del capitalismo italiano

La Questione agraria

Federalismo universitario

**This book offers a detailed analysis of the key sectors in the Italian economy, with the focus especially on areas in which the economy excels, such as the automatic packaging machinery sector, pharmaceutical production, the food and wine industry, and tourism. The book explains how, contrary to widespread opinion, Italy is one of the world’s most competitive countries in foreign trade, as confirmed by a new index compiled by Fondazione Edison that highlights its strengths and top traded products. The main characteristics of the Italian productive system, which is primarily composed of SMEs, are documented, and a map illustrating the importance of the various industrial districts is proposed, identifying their sectors of specialization, historical roots, and development. The principal steps in Italy’s industrialization over the past 150 years are then outlined, in particular for the manufacturing system - the main driver of Italian exports. In-depth analyses of the mechanical industry and the machinery sector follow. In combining meticulous analysis of statistical data with a historical perspective, this book will appeal to all with an interest in the Italian economy.**

**Nelson Fausto The Greek myth of Prometheus with its picture of a vulture feasting on its chained victimhas traditionallyprovided a visualimageofliverregeneration. Itis a powerful and frightening representationbut ifone were to substitute the vulture by a surgeon and Prometheus by a patient laying on a properly prepared operating table, the outcomeoftheprocedurewould not differ significantlyfrom that describedbyGreek poets. Yet few of us who work in the field have stopped long enough to ask where this myth originated. Did the poet observe a case of liver regeneration in a human being? Was it brilliant intuition or perhaps, literally, just a 'gut feeling' of a poet looking for good rhymes that led to the prediction that livers grow when part of the tissueisremoved? Thisbookdoesnotattemptto solve these historical issues. Itdoes, instead, cover in detail some of the major modem themes of research on liver regen eration, injury and repair. As indicated in Dr. N. Bucher's chapter, the modem phase ofexperimental studies on liver regeneration started in 1931 with the publication by Higgins and Anderson of a method to perform a two-thirds resection of the liver of a rat. The technique described has 3 remarkable features: 1) it is highly reproducible, resulting in the removal of 68% of the liver, 2) it has minimal if any mortality, and 3) it consists only of blood vessel ligation and does not involve cutting through or wounding hepatic tissue.**

365.979

**L'Europa s'è rotta**

**Liver Growth and Repair**

**Il distretto della pesca di Mazara del Vallo. Una buona pratica di cooperazione tra aziende internazionali**

**rapporto 2004 : il ruolo dell'imprenditoria minore, una analisi in prospettiva**

**Tra globalizzazione e localismo. Alcune riflessioni sull'economia dell'Abruzzo**

**Imprese, banche e finanza. Le evidenze di un'analisi territoriale alla luce della crisi finanziaria**

**Un approccio interdisciplinare. Atti del Convegno di studi. Benevento, 30 Novembre-1 Dicembre 2007**